



mentre la Regione Puglia in data 17-12-2013 pubblica l'elenco dei progetti approvati (**scuole primaria - 1°_2° grado**

) e il

protocollo d'intesa (ben definito e dettagliato)

con il Direttore Generale Franco Inglese, nel contempo, la Regione Basilicata con Determina Dirigenziale del 19/12/2013 ha promosso un'azione di carattere straordinario per il contrasto alla dispersione scolastica e per il rafforzamento dei servizi di offerta formativa,

rivolta alle sole istituzioni scolastiche statali di istruzione secondaria di secondo grado

da realizzarsi nell'anno scolastico 2013- 2014. Il bando, cui l

a manifestazione di interesse deve pervenire, a pena di irricevibilità, alla Regione entro le ore 13.00 (tredici) del 10 gennaio 2014

è rivolto alle istituzioni scolastiche che intendono manifestare interesse per la partecipazione all'Azione. Successivamente la Regione inviterà le istituzioni scolastiche che avranno formalizzato la manifestazione di interesse a presentare i progetti per la realizzazione delle seguenti attività non curricolari, di natura straordinaria: ...

lett. A) Attività didattica di recupero, sviluppo e consolidamento delle competenze disciplinari per il contrasto dell'insuccesso scolastico e della dispersione scolastica.

lett. B) Attività di supporto ai processi di apprendimento e di orientamento rivolte a studenti con disabilità.

lett. C) Progettazione, preparazione e attuazione delle attività di orientamento per le scelte formative, universitarie e professionali degli studenti.

lett. D) Progettazione, preparazione e sviluppo del sistema di alternanza scuola – lavoro, delle attività di stage e della attività di didattica laboratoriale nelle diverse discipline/materie di insegnamento.

lett. E) Altre attività programmate dall'istituzione scolastica finalizzate al rafforzamento dei servizi di offerta formativa.

Si evidenzia che la legge 8 novembre 2013 n. 128, di conversione del D.L. 12 settembre 2013 n. 104, "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", entrata in vigore dal 12.11.2013, ossia in data successiva all'approvazione della DGR n. 987 del 6 agosto 2013 ed in particolare l'art. 5, comma 4 bis, della citata legge che ha introdotto la possibilità di realizzare progetti regionali, aventi ad oggetto attività di carattere straordinario, anche ai fini del contrasto della dispersione scolastica, **impiegando il personale precario della scuola, docente e amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA)**, con il conseguente riconoscimento del servizio prestato dai lavoratori precari ai fini dell'attribuzione del punteggio nelle relative graduatorie della scuola.

I progetti hanno la **durata di cinque mesi** decorrenti dalla stipula della convenzione tra la Regione e l'istituzione scolastica.

In merito abbiamo dei dubbi che questi non generino disuguaglianze fra il personale ATA che ha avuto una supplenza al 30/06 e il personale ATA che ha sempre lavorato con supplenze brevi per poi accettare a Febbraio un progetto che, se espletati anche nei mesi estivi (con quali alunni ?) avranno una valutazione per l'intero a.s.